



Trento, 30 dicembre 2014.

DETERMINAZIONE N. 67.

OGGETTO: Approvazione di un programma di spesa denominato “Progetti didattici e attività integrative” per l’anno 2015.

Addi trenta del mese di dicembre dell’anno duemilaquattordici.

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che l’Istituto intende attivare iniziative didattiche e attività integrative che si svolgeranno durante l’anno 2015 rispetto alle quali è necessario autorizzare, mediante l’adozione del presente provvedimento, la conclusione di contratti che consentono l’avvio delle attività, nonché lo stanziamento delle somme disponibili presenti nel bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che l’articolo 15, comma 3, della legge provinciale 07 agosto 2006, n. 5 e s. m., recante “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”, consente alle Istituzioni scolastiche provinciali possono avvalersi di collaborazioni e consulenze qualora non siano reperibili all’interno specifiche competenze;

CONSIDERATO che, trattandosi di spese da effettuarsi in economia è stato redatto un programma di spesa allegato parte integrante al presente provvedimento, denominato “Progetti didattici e attività integrative” per l’anno finanziario 2015 , nel rispetto di quanto disposto dall’articolo 36, comma 2, del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 - 22/Leg., registrato dalla Corte dei conti, recante “Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 16 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5), e dall’articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., recante: “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”, nonché per i limiti di spesa di ciascun atto di spesa, dalla determinazione n. 02 di data 17 gennaio 2014 del Dirigente del Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica della Provincia Autonoma di Trento;

CONSIDERATO che l’importo complessivo stimato del predetto programma di spesa ammonta ad euro **35.000,00.=** (trentacinquemila/00);

CONSIDERATO che nell’ambito dell’unità previsionale di base 1.02.10 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015, il capitolo **155** delle spese del documento tecnico, relativo a “progetti didattici e attività integrative”, presenta adeguata disponibilità;

VISTO il bilancio di previsione annuale per l’esercizio finanziario 2015 e il bilancio di previsione pluriennale 2015 – 2017, nonché il programma di gestione 2015 ad esso allegato, ai sensi

- dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 – 22/Leg.;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio dell'Istituzione n. 28 del 22 dicembre 2014, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015 e il bilancio di previsione pluriennale 2015 - 2017;
- VISTO** il documento tecnico del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, in particolare il capitolo 155 delle spese relativo a "progetti didattici e attività integrative";
- VISTA** la determinazione dirigenziale n. 57 del 23 dicembre 2014, con la quale è stato adottato il documento tecnico del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- VISTO** l'articolo 14 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 - 22/Leg., registrato dalla Corte dei conti, recante "Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 16 della legge provinciale 07 agosto 2006 n. 5), che al comma 1) recita che "La gestione finanziaria compete al dirigente dell'istituzione";
- VISTO** l'articolo 23, comma 2, lettera d), della legge provinciale 07 agosto 2006, n. 5 e s. m., recante: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", che stabilisce che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";
- VISTO** l'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- VISTA** la deliberazione della Giunta provinciale n. 580 di data 01 aprile 2011 avente ad oggetto: "Articolo 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, e ss. mm.: determinazione delle spese in economia per prestazioni e acquisizioni di beni e servizi, di cui all'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per le quali non ricorrono i presupposti per la tracciabilità dei pagamenti";
- VISTA** la circolare del Dipartimento Istruzione prot. n. 367/08 – D321 SC/AZ di data 19 novembre 2008, avente ad oggetto: "Articolo 32 "spese in economia" della L.P. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";
- VISTA** la circolare del Dipartimento Istruzione della Provincia autonoma di Trento, prot. n. 5972/D321/AF di data 06 ottobre 2008 e il parere del Servizio appalti, contratti e gestioni generali della Provincia autonoma di Trento prot. n. 9267 di data 01 agosto 2008 che ha previsto la possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale se adeguatamente motivate sul provvedimento di adozione dell'impegno;
- VISTE** la circolare del Servizio Amministrazione e attività di supporto prot. n. 2014 – 166/142095 – 3.2.1 di data 14 marzo 2014 avente ad oggetto "approvvigionamenti di beni e servizi da parte delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali" e le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1392 di data 11 luglio 2013 e n. 1050 di data 30 maggio 2014;
- VISTA** la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., recante: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", in

particolare l'articolo 32, comma 2, lettera q);

VISTO il regolamento di attuazione della predetta legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10 – 40/Leg e s. m.;

CONSIDERATO che l'Istituzione scolastica ricorrerà a modalità di scelta del contraente per l'acquisizione dei servizi previsti nel programma di spesa, oggetto di approvazione mediante l'adozione del presente provvedimento, previste dagli articoli 26, 27, 28, 29 e 30 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10 – 40/Leg, e s. m., attraverso il mercato elettronico trentino (MEPAT), tramite il programma denominato "Mercurio", laddove possibile, oppure, nei casi di necessità ed urgenza, alle modalità previste al paragrafo 8 della circolare del Servizio Amministrazione e attività di supporto prot. n. 2014 – 166/142095 – 3.2.1 di data 14 marzo 2014 avente ad oggetto "approvvigionamenti di beni e servizi da parte delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali", e nei casi di acquisizioni di prestazioni d'opera intellettuale tramite trattativa privata in deroga all'utilizzo di procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi;

CONSIDERATO che alla stipulazione degli atti negoziali si procederà secondo le modalità indicate dall'articolo 15 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m.;

VISTO l'articolo 15, comma 1), lettera b), del predetto decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 - 22/Leg.;

VISTO l'articolo 9 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s. m. recante "Principi per la democratizzazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" che prevede l'acquisizione di ufficio da parte delle pubbliche amministrazioni procedenti del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);

CONSIDERATO che il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) verrà richiesto dal personale del Liceo linguistico "Sophie M. Scholl" di Trento in occasione della conclusione di atti negoziali nonché ai fini del pagamento delle fatture al soggetto erogatore del servizio;

VISTA la legge provinciale. n. 7/1997 e s. m. recante: "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento", che individua all'articolo 3 quali funzioni dei dirigenti generali e dei dirigenti di servizio la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa, nonché nell'ambito delle mansioni ad essi attribuite dalla legge la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi, dell'attuazione dei programmi, dell'applicazione delle direttive e dell'osservanza delle priorità definite dalla Giunta stessa;

VISTO il D.P.G.P. n. 6/78 di data 26 marzo 1998 e s. m., registrato dalla corte dei conti in data 01 giugno 1998, reg. 1, fgl. 5, con cui è stato emanato il regolamento recante: "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;

CONSIDERATI gli elementi di fatto e di diritto di cui al preambolo;

determina

per le motivazioni espresse nel prologo:

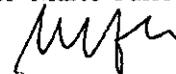
1. di approvare ai sensi dell'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 2014, n. 23 e s. m., il programma di spesa denominato "Progetti didattici e attività integrative" per l'anno finanziario 2015, così come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro **35.000,00.=** (trentacinquemila/00);
2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Provincia n. 22 – 20/Leg. di data 12 ottobre 2009, lo stanziamento, derivante dall'adozione del presente provvedimento, di euro **35.000,00.=** (trentacinquemila/00) al capitolo 155 delle spese del bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015, ove esiste adeguata disponibilità;
3. di dare atto che lo stanziamento di fondi riferito all'esercizio finanziario 2015 ha validità che decorre dalla data di adozione del presente provvedimento sino al 31 dicembre 2015;
4. di fissare la validità del programma di spesa indicato al precedente punto 1) dalla data di adozione del presente provvedimento sino al **31 dicembre 2015**;
5. di autorizzare la stipulazione degli atti contrattuali secondo le modalità indicate dall'articolo 15 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m.;
6. di provvedere alla liquidazione e al pagamento dei servizi richiesti su presentazione di idonea documentazione contabile;
7. di ricorrere a modalità di scelta del contraente per l'acquisizione dei beni e dei servizi previsti nel programma di spesa oggetto di approvazione mediante l'adozione del presente provvedimento, previste dagli articoli 26, 27, 28, 29 e 30 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10 – 40/Leg, e s. m., attraverso il mercato elettronico trentino (MEPAT), tramite il programma denominato "Mercurio", oppure, nei casi di necessità ed urgenza, alle modalità previste al paragrafo 8 della circolare del Servizio Amministrazione e attività di supporto prot. n. 2014 – 166/142095 – 3.2.1 di data 14 marzo 2014 avente ad oggetto "approvvigionamenti di beni e servizi da parte delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali" e nei casi di prestazioni d'opera intellettuale tramite trattativa privata in deroga all'utilizzo di procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi;
8. di approvare, mediante l'adozione del presente provvedimento, i capitolati tecnici e amministrativi da inviare ai concorrenti, necessari per attivare le procedure telematiche di scelta del contraente per l'acquisizione di beni e servizi;
9. di subordinare i pagamenti dei servizi resi da parte di ditte esterne all'Istituzione scolastica agli adempimenti, laddove previsti, dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s. m. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 580 di data 01 aprile 2011, e

all'acquisizione, laddove previsto, del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) a verifica degli adempimenti contributivi dei fornitori interessati;

10. di dare atto che, laddove si rendesse necessario, è possibile concedere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale qualora ciò risultasse condizione imprescindibile per il buon fine dell'attività (poiché tale opportunità risulta eccezionale rispetto al disposto dell'articolo 6 della L. P. n. 23/1990 e s. m. vi si potrà ricorrere solo dopo attenta valutazione circa la congruità della richiesta da parte del fornitore e previa valutazione delle motivazioni addotte dallo stesso);
11. di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di attuazione della legge provinciale n. 7/1997 e s. m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- dottor Mario Turri -



Ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa per quanto riguarda:

- la corretta quantificazione della spesa ai sensi della normativa che la prevede, con riferimento agli elementi contabili desumibili dall'atto e dalla documentazione allo stesso allegata, nonché con riferimento alla corretta applicazione della normativa in merito alla determinazione della spesa;
- la corrispondenza dell'atto alla documentazione di spesa allegata;
- la pertinenza dei capitoli del documento tecnico, ai quali è imputata la spesa;
- la corretta imputazione della spesa alla competenza o ai residui;
- la sussistenza della disponibilità sui capitoli oggetto di imputazione o di riferimento della spesa.

Data, 30 dicembre 2014.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

dottor Paolo Mariucci



